



GRUPPO CONSILIARE CIVICA ANSELMO

Al Sindaco del Comune di Ferrara

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: INTERPELLANZA IN MERITO AGLI EFFETTI ECONOMICI E SULLA MOBILITÀ DELLA MANOVRA TARIFFARIA DEI PARCHEGGI GESTITI DA FERRARA TUA, ENTRATA IN VIGORE IL 1° LUGLIO 2025

I sottoscritti consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 28 gennaio 2025 sono state rideterminate le tariffe dei parcheggi gestiti da Ferrara Tua, con decorrenza dal 1° luglio 2025;
- per la sosta su strada la modifica principale ha riguardato l'introduzione di un frazionamento minimo di sessanta minuti per la prima ora, mentre soltanto dalla seconda ora il pagamento avviene proporzionalmente al tempo di permanenza;
- tale meccanismo comporta, negli stalli a tariffa rossa, il pagamento di €1,20 anche per soste di pochi minuti e, negli stalli a tariffa blu, il pagamento minimo di €1;
- sono state inoltre modificate le tariffe di diversi parcheggi in struttura, il parcheggio di Rampari San Paolo è passato dalla tariffa gialla alla tariffa rossa e sono stati eliminati gli abbonamenti precedentemente disponibili in tale area;

RICHIAMATO CHE

- il gruppo consiliare Lista Civica Anselmo Sindaco aveva già presentato, il 19 giugno 2025, l'interpellanza PG 116832/2025, evidenziando il carattere particolarmente oneroso della nuova modalità di frazionamento per le soste brevi e il rischio di effetti contrari alla rotazione degli stalli;
- nella risposta del 1° agosto 2025 l'Amministrazione dichiarava che l'aumento dei ricavi sarebbe dipeso dal comportamento degli utenti e stimava prudenzialmente maggiori ricavi, al netto di IVA e imposte, per circa €400.000 annui, ridotti a circa €200.000 per il secondo semestre 2025;

- la stessa risposta prevedeva un incremento del canone annuale riconosciuto al Comune e indicava la possibilità di destinare le maggiori risorse a dividendi o alla produzione di servizi pubblici;

RILEVATO CHE

- dal bilancio consuntivo 2025 di Ferrara Tua risulta che i ricavi da vendite e prestazioni del settore parcheggi sono passati da €3.530.782,49 nel 2024 a €4.044.311,86 nel 2025, con un incremento di €513.529,37, pari al 14,5%;
- nello stesso periodo il valore della produzione dell'area parcheggi è passato da €3.587.475,28 a €4.050.428,05, mentre i costi della produzione sono aumentati da €2.344.151,93 a €2.558.296,78, probabilmente in larga parte derivati dall'aumento del canone del contratto di servizio;
- la differenza positiva tra valore e costi della produzione dell'area parcheggi è conseguentemente passata da €1.243.323,35 nel 2024 a €1.492.131,27 nel 2025, con un incremento di €248.807,92, pari a circa il 20%;
- il risultato prima delle imposte attribuito nel 2025 all'attività parcheggi, tenuto conto degli oneri finanziari, risulta pari a €1.425.060,65;
- i dati di bilancio confermano pertanto un significativo incremento dei ricavi e della redditività del settore parcheggi, ma non consentono di distinguere quale parte sia riconducibile alla manovra tariffaria entrata in vigore il 1° luglio e quale parte derivi da altri fattori;

CONSIDERATO CHE

- gli effetti di una politica tariffaria della sosta non possono essere valutati soltanto attraverso l'incremento degli incassi, ma devono essere verificati anche rispetto al numero e alla durata delle soste, alla rotazione e all'occupazione degli stalli, alla distribuzione della domanda tra le diverse aree e all'accessibilità del centro storico;
- l'obbligo di acquistare l'intera prima ora potrebbe avere disincentivato le soste brevi oppure indotto gli utenti a prolungare la permanenza una volta pagati sessanta minuti, producendo in entrambi i casi effetti sull'indice di rotazione;
- la misura potrebbe inoltre avere determinato uno spostamento della domanda dagli stalli su strada verso i parcheggi in struttura, le aree a tariffa più bassa, oppure gli stalli gratuiti ovvero aumentato le soste irregolari;
- il PUMS del Comune di Ferrara individua tra gli obiettivi della regolazione tariffaria quello di favorire la rotazione della sosta e prevede la riorganizzazione del sistema attraverso uno specifico Piano d'azione della sosta;
- a distanza di oltre un anno dall'entrata in vigore della manovra è pertanto necessario effettuare una valutazione non soltanto economica, ma anche in termini di mobilità, sociali e territoriali dei suoi effetti;

INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. quale parte dell'incremento di €513.529 dei ricavi del settore parcheggi registrato nel 2025 sia maturata nel secondo semestre e sia riconducibile alla manovra tariffaria entrata in vigore il 1° luglio, distinguendo almeno tra sosta su strada, parcheggi in struttura, abbonamenti e altri fattori e come siano state destinate le maggiori risorse;
2. come siano cambiati, confrontando periodi omogenei precedenti e successivi alla manovra, il numero complessivo delle soste, la loro durata media e la distribuzione tra soste brevi, soste comprese tra una e due ore e soste di maggiore durata, con particolare attenzione agli stalli su strada;

3. quale andamento abbiano registrato il tasso di occupazione e l'indice di rotazione degli stalli nelle diverse zone tariffarie e nelle principali aree di sosta, e se l'introduzione del pagamento obbligatorio della prima ora abbia effettivamente determinato una riduzione delle soste brevi e della rotazione;
4. se sia stato rilevato uno spostamento della domanda dagli stalli su strada verso i parcheggi in struttura, le zone a tariffa più bassa, gli stalli gratuiti o la sosta irregolare, nonché quali effetti siano stati riscontrati in particolare a Rampari San Paolo a seguito del passaggio dalla tariffa gialla alla tariffa rossa e dell'eliminazione degli abbonamenti;
5. i dati relativi alle infrazioni per sosta, separando le sanzioni legate al pagamento della sosta da quelle per più generiche soste irregolari, con un confronto fra il secondo semestre del 2025 e gli analoghi semestri precedenti (almeno anno 2024 e 2023);
6. quali valutazioni abbia compiuto l'Amministrazione sugli effetti della manovra rispetto all'accessibilità del centro storico, alle esigenze dei lavoratori, dei residenti e degli utenti dei servizi, alle attività economiche e agli obiettivi del PUMS in materia di rotazione, riduzione del traffico e riequilibrio della mobilità;
7. se, alla luce dei risultati economici conseguiti da Ferrara Tua e degli effetti concretamente rilevati sull'utilizzo dei parcheggi, l'Amministrazione intenda confermare integralmente la misura oppure valuti di modificare il sistema introducendo un frazionamento effettivo fin dalla prima ora, una soglia minima più contenuta in linea con le consuetudini di molte altre città, come una prima frazione di 15 o 30 minuti, e se intenda presentare i dati e le proprie valutazioni alle commissioni consiliari competenti.

Si richiede risposta scritta, accompagnata dai dati utilizzati per la valutazione degli effetti della manovra, possibilmente articolati per mese, zona tariffaria e principale area di sosta.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Leonardo Fiorentini
Fabio Anselmo
Arianna Poli